

Giuseppe Livrieri

Report osservativo 30/01/22

Luna nuova e meteo clemente sono due cose che raramente vanno a braccetto insieme, ma quando lo fanno lo spettacolo è assicurato. E allora carpe diem, colgo la serata ottimale dopo svariate settimane e parto, sotto i cieli bui della Murgia. Nonostante umidità e seeing mediocre, è stata la mia serata più produttiva da due anni a questa parte, con 26 oggetti osservati.

Parto con Urano, unico oggetto planetario attualmente visibile nelle notti, un pallido punto azzurro, con ingrandimenti maggiori inizia a rivelare la sua struttura a disco che lo contraddistingue dalle stelle di sfondo.

Meissa (Orione) La testa del gigante, un bellissimo ammasso aperto con 7 componenti luminosissime.

M42 (Orione) Impossibile ignorarla. Maree di dettagli tra nebulose oscure, Trapezio, e ammassi che la circondano.

σ Orionis (Orione) Subito sotto Alnitak, a occhio nudo si presenta come una stella singola, ma nel telescopio rivela la sua natura di sistema quintuplo a cui si aggiungono altre stelle luminose a nord ovest, creando un ammasso aperto tra i più belli mai osservati.

M36 [Ammasso Girandola] (Auriga) l'Auriga è piena di ammassi, uno più bello dell'altro. M36 si presenta come il meno esteso ma il più luminoso. I suoi astri più luminosi sembrano essere raggruppati in assi a formare una specie di stella

M37 (Auriga) uno degli ammassi più belli, il più esteso dei tre ma anche il meno luminoso. E' anche quello con più componenti, centinaia di stelle prevalentemente blu. Con ingrandimenti maggiori diventa un labirinto di stelle gigante

M38 [Ammasso Stella Marina] (Auriga) terzo ammasso principale dell'Auriga, poco luminoso ma anch'esso ricco di componenti

M44 [Beehive Cluster/Alveare/Presepe] (Cancro): enorme ammasso aperto luminosissimo, visibile anche a occhio nudo come una nuvoletta sfocata, presenta una dimensione apparente molto elevata, al pari delle Pleiadi, rendendo difficile una visione totale nell'oculare. Un labirinto di decine di stelle luminosissime, prevalentemente blu e bianche.

M67 (Cancro) Piccolo ammasso aperto poco luminoso ma bellissimo. Concentrato in un'area ben definita, presenta componenti stellari prevalentemente blu, con poche eccezioni di stelle giallo/rossastre, oltre che veri e propri corridoi vuoti ben definiti, i quali sembrano come filamenti oscuri che attraversano l'ammasso.

M41 (Cane Maggiore) ammasso aperto nel Cane Maggiore, molto grande e ricco di componenti dai colori contrastanti, stelle giallastre e bluastre, anche abbastanza luminoso

M52 (Cassiopea) Piccolo ammasso aperto ma discretamente luminoso, con ingrandimenti maggiori presenta innumerevoli dettagli e componenti stellari in più. Comprende una stella giallastra di ottava magnitudine (SAO 20606) che domina la scena.

M103 (Cassiopea) Piccolo ammasso aperto abbastanza luminoso, con poche componenti. Presenta poche decine di stelle disposte su assi ben definiti, quasi a formare un triangolo. Una sola stella rossastra contrasta nettamente con le restanti blu.

NGC 7789 [Rosa di Caroline] (Cassiopea) Enorme ammasso aperto debolissimo ma bellissimo. Con vista distolta permette la visione di ulteriori centinaia di componenti stellari ancora più deboli che sembrano essere quasi di sfondo, regalando uno spettacolare effetto tridimensionale dell'ammasso.

NGC 7635 [Nebulosa Bolla] (Cassiopea) Piccolo ammasso con poche componenti ma molto luminose, subito a sud di M52, nessun accenno della nebulosa.

M77 (Balena) galassia piccola ma discretamente luminosa, presenta un nucleo stellare ben distinguibile, circondato da una nebulosità abbastanza evidente, osservandola per più tempo si inizia a notare qualche sfumatura di dettagli.

M35 (Gemelli) ammasso in Gemelli, ricco di stelle prevalentemente giallastre, grande e luminoso. Uno dei più belli osservati.

NGC 2392 [Nebulosa Eschimese] (Gemelli) piccola nebulosa planetaria molto luminosa, una delle più belle mai osservate. Inizialmente a piccoli ingrandimenti, a causa delle sue dimensioni apparenti molto ridotte, si presenta come una componente stellare pressochè identica alle stelle di sfondo. Solo con

ingrandimenti maggiori inizia a rivelare la sua peculiare forma, un piccolo alone più luminoso che circonda la stella centrale, circondato a sua volta da un ulteriore alone più debole.

M79 (Lepre) Ammasso globulare molto piccolo e debole, abbastanza complicato da individuare a causa dell'assenza di stelle evidenti nei suoi dintorni. Anche a ingrandimenti maggiori si presenta come una piccola macchiolina sfocata con pochissime componenti stellari distinguibili.

M50 (Unicorno) Piccolo ammasso aperto ma molto luminoso, abbastanza complicato da individuare a causa dell'assenza di stelle luminose nei suoi dintorni. Presenta un centinaio di componenti stellari bianche e blu, contrastate da qualche componente rossastra agli estremi. L'ammasso non è distribuito uniformemente, presentando spazi vuoti alternati ad aree molto concentrate.

M76 [Nebulosa Piccolo Manubrio] (Perseo) Piccola nebulosa discretamente luminosa. Fin da subito rivela la sua caratteristica peculiare a forma di clessidra o "8", come M27, la quale si rivela maggiormente accentuata a ingrandimenti maggiori.

M34 (Perseo) Piccolo ammasso aperto in Perseo, con pochissime componenti stellari tutte di ottava magnitudine, esclusivamente blu.

M81 [Galassia del Bode] (Orsa Maggiore) Luminosissima e grande, con vista adattata inizia a far rivelare qualche dettaglio dei bracci.

M82 [Galassia Sigaro] (Orsa Maggiore) Una delle più belle, luminosa e facilmente riconoscibile la sua struttura elongata e deformata. Con una leggerissima esposizione fa rilevare una marea di dettagli. La visione di insieme con la vicina M81, a piccoli ingrandimenti, regala uno spettacolo unico.

NGC 3077 (Orsa Maggiore) La più debole e piccola del terzetto M81, M82 e NGC 3077, appena rilevabile con vista distolta.

M97 [Nebulosa Civetta] (Orsa Maggiore) Estremamente debole, a stento con vista distolta si riescono a percepire aree di diverse densità che corrispondono agli spazi vuoti della nebulosa (gli occhi della civetta).

M108 (Orsa Maggiore) Galassia a spirale vista quasi di taglio. Poco luminosa ma presenta perfettamente la sua forma elongata quasi a forma di fuso. Rivela quasi esclusivamente una debole luminosità uniforme, il nucleo non è accentuato rispetto alle spirali a causa del gran numero di polveri tipiche della galassia che ne offuscano la visione.

Dobson GSO 250/1250

Oculari Super Plossl 25 mm, Barlow 2x, Zoom 24 - 7 mm